CURRICULUM VITAE

Nome	Dian Ermanno
Data di nascita	28-10-1957
Qualifica	Dirigente Medico
Amministrazione	Azienda U.L.S.S. n. 8
Incarico attuale e servizio di afferenza	Dirigente medico Coordinatore di Centri di Servizio , della UOC Disabilità e non Autosufficienza Distretto Socio Sanitario Ovest
Num. Tel. Ufficio	0444431346
Fax dell'Ufficio	0444431344
E-mail istituzionale	ermanno.dian@aulss8.veneto.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'università degli studi di Padova
Altri titoli di studio e professionali	Specialista in Igiene e Medicina Preventiva (Università degli Studi di Verona) Diplomato in Diritto Sanitario (Facoltà di Giurisprudenza Università di Bologna) Master in Economia Sanitaria (Università Tor Vergata di Roma)
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	Titolare di Guardia Medica dal luglio 1984 fino al giugno 1987 presso la ULSS 24 Veronese Orientale. Coadiutore Sanitario presso la ULSS n°9 dal 01.07.1987, incaricato Responsabile di Distretto dal 04.01.1995 presso la ULSS 5 con attribuzione di Modulo Organizzativo Responsabile del Distretto di Lonigo dal 01.08.1995. Dal 01.01.2005 Responsabile Unità Operativa a Valenza Dipartimentale Adulti Anziani. Dall'aprile 2006 all'aprile 2007 anche Responsabile dell'Ufficio Invalidi Civili Ulss 5. Dal settembre 2010 Responsabile UOSVD Residenzialità extraospedaliera Adulti-Anziani. Dal 2013 Responsabile UOS Residenzialità anziani fino al 18.01.2018. Da questa data Coordinatore di Centri di Servizio nella UOC Disabilità e non Autosufficienza del Distretto Ovest.
Capacità linguistiche	Conoscenza lingua inglese
Capacità dell'uso delle tecnologie	Utilizzo di INTERNET , POSTA ELETTRONICA e dei principali programmi informatici WORD, EXCEL, ACCESS, POWER POINT,
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc, ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	Tesi di specialità in Igiene nel 1986 sui ricoveri impropri in ospedale. Tesi di scuola in diritto sanitario 1988 sui poliambulatori specialistici. Tesi di Master in Economia Sanitaria sull'assistenza programmata nella Medicina di Base ai pazienti non ambulabili. Dal 1987 al 2008 numerosi incarichi di insegnamento presso scuole per infermieri , OTAA, OSS e OSSS. Varie pubblicazioni di articoli sanitari sul Bollettino Epidemiologico ULSS 9. Già incaricato quale formatore nel progetto di aggiornamento per i MMG Numerosi attestati per ogni anno di lavoro di frequenza a corsi di aggiornamento, con conseguimento dei richiesti crediti ECM (anche negli ultimi cinque anni). Organizzatore di numerosi eventi di formazione per personale sanitario e socio-sanitario nei Centri di servizio
Altri ambiti di attività	Referente del punto salute sud con funzioni di autorizzazione e controllo per assistenza domiciliare, relazioni con medici di medicina generale. Responsabile UVMD territoriali per inserimento anziani non autosufficienti nei centri di servizio residenziali: rilevazione domanda di inserimento in C.S. – valutazione SVAMA – rapporti con i Medici di base e con il servizio per le dimissioni

protette - Implementazione del sistema informativo territoriale (SVAMA informatizzata)

Inserimenti temporanei in Strutture protette: indicazione di progetti MIT, SAPA Partecipazione a UVMD in collaborazione con Psichiatria, Disabilità adulti, UOI in tutti i Centri di servizio ULSS 5.

Sistema della domiciliarità: rerferente Distretto Ovest per ICDm e ICDa

Sviluppo e verifica periodica del Prontuario farmaci e presidi delle Strutture protette con informatizzazione e sviluppo di applicazioni per la gestione magazzino farmaci

Formazione e aggiornamento nei Centri di servizio come supporto alle attività aziendali tese allo sviluppo della qualità:

il sottoscritto è stato promotore di diversi incontri di formazione-aggiornamento che hanno visto coinvolte alcune centinaia di operatori che hanno affrontato il tema della gestione dei pazienti con disturbo comportamentale: il tutto in collaborazione con le U.V.A. di Arzignano e Valdagno, con il sostegno delle due neuropsicologhe e delle psicologhe dei Centri di servizio..

E' stato invitato il prof Benci che ha tenuto un incontro sull' Operatore socio sanitario con formazione complementare che ha visti coinvolti una settantina di infermieri e OSS ed ha visto la partecipazione del Presidente del collegio degli infermieri di Vicenza. E' stato anche pubblicato sulla rivista quadrimestrale dell'IPASVI di Vicenza un resoconto sull'incontro.

E' stato realizzato un corso per medici e infermieri dei Centri di Servizio in collaborazione col Centro Regionale per l' Invecchiamento Cerebrale per la gestione dei pazienti con Alzheimer.

In collaborazione con l'Ufficio professioni ausiliarie si è provveduto ad aggiornare gli infermieri delle strutture sulla problematica delle lesioni da decubito.

Un altra serie di incontri ha visto il dott. Mari presentare e discutere con IP e OSS le modalità per la misurazione del dolore nel paziente non comunicante.

Sono stati formati più tavoli di lavoro su vari argomenti che interessano diverse professionalità: le logopediste con l'elaborazione di una scheda di valutazione dei soggetti disfagici, uno con i fisioterapisti per l' utilizzo di un'unica scheda di lavoro sia sulla contenzione che sulla presa in carico dei soggetti da riabilitare, un altro gruppo è quello delle assistenti sociali con le quali si è prodotto un documento per la procedura comune da utilizzare in casi di necessità di nomina di Amministratore di sostegno.

Attualmente coinvolto nella formazione delle IP ospedaliere per la compilazione della scheda SVAMA

Altri argomenti affrontati:

- -protocollo per migliorare la procedura per il rinnovo dei Piani Terapeutici dei farmaci neurolettici
- -protocollo per le trasfusioni nei Centri di servizio e sul territorio
- -progetto gestione del dolore con le cure palliative.
- -trombosi venose profonde e utilizzo di antitrombotici (eparine BPM)
- -gestione del diabete nei Centri di servizio
- -il dolore cronico
- -alimentazione artificiale: aspetti clinici
- -alimetazione artificiale aspetti etici

Lonigo, lì 27.11.2018

Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy